

LA LUAI A FERMO PER IL PREMIO VIOLINISTICO INTERNAZIONALE 'ANDREA POSTACCHINI'

Un incontro con arte, musica, letteratura



Ha raccolto un numero di adesioni anche superiore a quello registrato nelle passate edizioni il *XXII Concorso Violinistico Internazionale 'Andrea Postacchini'* che si svolge a Fermo nell'ultima settimana di maggio. Sono stati quest'anno 112 i partecipanti, 31 i paesi aderenti 11 dei quali extraeuropei. Un successo significativo, gratificante per gli organizzatori e per quanti sostengono o patrocinano una manifestazione di grande prestigio che riconosce e premia la bravura di giovanissimi virtuosi da avviare ad una brillante carriera. Accolti nell'antica città marchigiana nei giorni che hanno preceduto la serata finale questi precoci talenti hanno sostenuto selezioni da parte di una autorevole giuria internazionale, incontri con gli studenti delle scuole del fermano e due prove di concerto, al Palazzo dei Priori di Fermo e nel Teatro Comunale di Porto S. Giorgio. A lato delle manifestazioni è stata inaugurata nel foyer del Teatro dell'Aquila, sede

per le 'Rime' petrarchesche; per un epistolario pubblicato postumo in cui rivela una notevole abilità nel trattare l'italiano con arguzia e umorismo. A Roma divenne segretario di Pier Luigi Farnese, incari-



co che ricoprì con senso di responsabilità e diplomazia. La sua famiglia era benestante, ma la casa di in cui nacque non è sfarzosa: raccolta, invece, tranquilla, armoniosa nelle proporzioni architettoniche

ge' ascoltati nell'esecuzione di pagine di estrema difficoltà. In palio quest'anno sono stati un prezioso violino di G.L. Quagliano e un archetto di W. Barbiero per il primo assoluto, tredici premi in denaro, tre borse di studio, quattro premi speciali, diverse scritture per concerti e alcuni pregevoli oggetti artistici. Li hanno offerti enti, banche, regione, provincia, scuole musicali e associazioni culturali. Non è mancato il patrocinio delle massime autorità dello stato, con la consegna anche di una targa del Presidente della Repubblica quale Premio di Rappresentanza. A condurre con brio la serata è **Matteo Caccia**, noto giornalista Rai.

Come consuetudine ad essere premiati sono i primi tre vincitori delle quattro categorie del concorso distinte per età. In 'a solo' o accompagnati al pianoforte si esibiscono però soltanto i secondi classificati, che già mostrano uno stupefacente grado di preparazione e, naturalmente, i primi.